

ASSOCIAZIONE ITALIANA SANTA CECILIA

BOLLETTINO CECILIANO

RIVISTA DI MUSICA SACRA

EDITORIALE

Tra ottocento e novecento - Momenti e protagonisti di un'epopea

7 - Una gita a Venezia (*Valentino Donella*) 258

ARTICOLO

Chiesa latina e lingua latina.

La Chiesa latina butta a mare la lingua latina?

(spec. musica e canto gregoriano)? - II (*Marino Tozzi*) 266

LITURGIA

60 anni di Riforma liturgica:

luci e ombre nella Chiesa italiana - III (*Ovidio Vezzoli*) 272

DIRETTORI DI CORO

Can(t)o Ergo Sum

Alcuni sguardi sulla Vocalità - II (*Walter Marzilli*) 276

SCHOLAE CANTORUM

Le Scholae Cantorum si raccontano: Breve (ma non troppo)

storia del Coro femminile "Luciano Ghelli" - Pratovecchio 280

VITA NOSTRA

Vita nostra: prossimi appuntamenti,

un servizio e/o contributi all'Associazione,

rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione 284

convegno nazionale

Scholae Cantorum, Pisa 2026 286

-RUBRICHE-

Notiziario e concorsi 288

Rassegna di musiche, libri, riviste, dischi, cd 288

**Contributo del 5 x 1000 sulla dichiarazione dei redditi
all'Associazione pag. 283**

Tra ottocento e novecento - Momenti e protagonisti di un'epopea

7 - Una gita a Venezia

Valentino Donella

È sempre una bella città Venezia! Forse nell'800 lo era ancora di più, certamente più tranquilla tra i calli e nelle piazze. Lo era anche musicalmente nelle chiese e soprattutto nella basilica maggiore dei Patriarchi e dei Dogi? Quel che si può dire è che la voglia di ripresa sulla linea della *rimessa cecilian* era maturata, più che altrove, forse, anche nella laguna veneta. Sarà stato l'orgoglio per quello che furono Venezia e S. Marco nel passato in fatto di musica e pure di musica sacra.

Sarà stata la spinta determinante venutale dal *I Congresso cattolico* celebrato non molti anni precedentemente (1874) proprio nella città lagunare, dove grazie alla determinazione di Guerrino-Ambrogio Amelli il problema della musica di chiesa fu messo all'ordine del giorno. Così nei Congressi degli anni successivi. Non ultimo il richiamo della Sacra Congregazione dei Riti nel Regolamento (*Ordinatio quoad sacram musicen*) del 1884.

Fatto sta che il Patriarca si decise un giorno ad annunciare un progetto di rinnovamento del servizio musicale nella Basilica marciana, *allo scopo di por fine alla vergognosa decadenza in atto da troppo tempo e così riportare la Cappella al suo antico splendore*.

Ma l'impresa si rivelò più difficile di quanto non sembrasse...

Chiesa latina e lingua latina

*La Chiesa latina butta a mare la lingua latina?
(spec. musica e canto gregoriano)? - II*

Marino Tozzi

4 - Età conciliare

Il 22 febbraio 1962, l'anno stesso dell'inizio del Concilio, il Papa Giovanni XXIII emana la Costituzione apostolica "**Veterum sapientia de latinitatis studio provehendo**", con cui richiama l'importanza della lingua latina per la storia e la tradizione cattolica, rilevandone le caratteristiche di universalità e immutabilità, e ne rilancia lo studio e l'impiego ai vari livelli: "*La lingua latina ha nobiltà di struttura e di lessico, dato che offre la possibilità di «uno stile conciso, ricco, armonioso, pieno di maestà e di dignità, che singolarmente giova alla chiarezza ed alla gravità».*"

Nel Concilio Vaticano II la costituzione **Sacrosanctum Concilium** del 1963 al n. 36 afferma: **“L’uso della lingua latina, salvo diritti particolari, sia conservato nei riti latini.**

A questo principio generale seguono le seguenti **deroghe**:

*Dato però che, sia nella messa che nell’amministrazione dei sacramenti, sia in altre parti della liturgia, non di rado l’uso della lingua nazionale può riuscire di grande utilità per il popolo, si conceda **alla lingua nazionale una parte più ampia, specialmente nelle letture e nelle ammonizioni, in alcune preghiere e canti**, secondo le norme fissate per i singoli casi nei capitoli seguenti.*

*In base a queste norme, spetta alla **competente autorità ecclesiastica territoriale**, di cui all’art. 22-2 (consultati anche, se è il caso, i vescovi delle regioni limitrofe della stessa lingua) decidere circa l’ammissione e l’estensione della lingua nazionale. Tali decisioni devono essere approvate ossia **confermate dalla Sede apostolica**.*

La traduzione del testo latino in lingua nazionale da usarsi nella liturgia deve essere approvata dalla competente autorità ecclesiastica territoriale di cui sopra...

60 anni di Riforma liturgica: luci e ombre nella Chiesa italiana, (III)

Ovidio Vezzoli*

4. Dal rubricismo ad una visione teologica della liturgia

Le prime avvisaglie della necessità di una interpretazione della liturgia in chiave teologica sono percepibili già nella *Mediator Dei et hominum* di Pio XII (21 novembre 1947). La Lettera Enciclica, infatti, accogliendo alcune istanze innovatrici promosse dal Movimento Liturgico¹⁹ permane come preludio ad una riflessione successiva. Alla vigilia del Concilio Ecumenico Vaticano II si fa strada la tendenza a precisare la differenza tra ‘rubrica’ e ‘liturgia’ indicando per quest’ultima la necessità di un approccio teologico. È necessario riconoscere che già con la *Mediator Dei et hominum* si iniziarono a compiere passi di riflessione teologica sostenuti anche dalle nuove impostazioni che, a livello pastorale, si andavano affacciando. Le innovazioni introdotte da papa Pio XII (soprattutto la restaurazione della *Veglia Pasquale* nel 1951) hanno condotto al recupero di una dimensione centrale della teologia liturgica: il mistero pasquale celebrato nella Chiesa. Ciò inaugurava il tempo di un rinnovato approccio teologico ed ecclesiologico alla liturgia. In riferimento a questo fu proprio la connotazione di “teologico” e di “pastorale”, che caratterizzò l’inizio della fase dei lavori del Concilio

Ecumenico Vaticano II imprimendo alla riflessione liturgica il superamento del culto interpretato unicamente nella linea giuridico-rubricistica.

L'auspicato rinnovamento pastorale poteva avvenire, però, tenendo conto di due condizioni fondamentali. Anzitutto, la necessità di distinguere tra la autentica tradizione liturgica e le varie tradizioni. Se la "tradizione" mette in stretta correlazione con il Cristo, mistero fondante l'*actio* liturgica, le "tradizioni" spesso hanno favorito un oscuramento dell'evento costitutivo fino a non rendere più attuale la liturgia della Chiesa relegandola ad una riproposizione formale del passato. Questa prima istanza verrà attuata nella Costituzione *Sacrosanctum Concilium* a proposito del ricupero della nozione di 'storia della salvezza' (cfr. SC 5-6) applicata alla liturgia quale attuazione qui e ora del mistero di Cristo...

Can(t)o Ergo Sum₁

Alcuni sguardi sulla Vocalità - II

Walter Marzilli*

Per quanto riguarda invece i bassi, essi sembrano essersi attestati entro un colore centrale come di tipo baritonale. Peccato, perché il basso, anche nella composizione rinascimentale, è alla base di tutto il contrappunto. Basti pensare che la quinta diminuita esposta al basso non era usata, mentre era di uso comune se esposta tra le altre parti (accordo di quinta diminuita quindi sempre e solo in primo rivolto). Anche in orchestra le proporzioni tra il numero di violini (circa 28) e i contrabbassi (quattro-sei) la dicono lunga sull'importanza del basso, che da solo regge il peso di tanti altri archi, comprese le viole e i violoncelli. Quindi bisognerà che i bassi aprano bene la gola, abbassino un po' il capo (questo contribuisce a scurire il suono), abbassino bene la laringe,³ e soprattutto non temano di apparire vocalmente importanti, se non addirittura ingombranti...

Il problema delle **persone stonate**.

Ma esistono davvero persone stonate? Sì, ma la loro difficoltà è legata a gravi cause di natura fisiologica o uditiva. Già, perché io posso cantare solo quello che sento, e se sento male, allora canto male. Per il resto possiamo parlare di persone "ineducate all'ascolto". Il circuito bocca-orecchio, infatti, per funzionare deve essere chiuso, proprio come un circuito elettrico, che accende la lampadina solo quando viene chiuso...

Le scholae si raccontano

Breve (ma non troppo) storia del Coro femminile “Luciano Ghelli” - Pratovecchio (AR)

Il coro femminile “L. Ghelli” nasce nel 1976 da un gruppo di amiche che ancora adolescenti si riunirono intorno a due chitarre e un organo e cominciarono a cantare in parrocchia. Una di queste era mia cugina Paola, per cui quando cominciarono a chiedersi se qualcuno conoscesse un pianista/organista che potesse accompagnarle, lei fece il mio nome. Abitavo a Firenze, dove abito ancora, ed avevo appena cominciato a frequentare il Conservatorio della città. Tuttavia frequentavo anche Pratovecchio tutti i fine settimana, dato che vi abitavano i miei nonni. Così cominciai a seguire questo coro, e dopo 50 anni siamo ancora qui, a cantare insieme! Il mio percorso di studi mi ha poi portato a diplomarmi in Organo e Composizione Organistica, permettendomi di seguire il coro in modo professionale, sia nella direzione che nella composizione. Ma continuiamo la storia...

Nella Messa della notte di Natale del 1977, con il nostro coro cantammo la “Ninnananna della Madonna” scritta da un signore di Pratovecchio che si diletta nello scrivere, e che ce l’aveva timidamente proposta...

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Pisa, 7 - 8 novembre 2026

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

vespri, concerto d’organo, visita al complesso monumentale del Duomo, prova di canto, celebrazione Eucaristica

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

Assisi (Perugia), 8 - 11 marzo 2027

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del corso e alloggio: Centro di Spiritualità ‘B. Micarelli’ Via Patrono d’Italia 5/2, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Camposampiero (Padova), luglio 2027

IL CANTO DELLA LITURGIA

lezioni *relazioni liturgico musicali*; laboratorio a. *come declamare la Parola nella Liturgia*; laboratorio b. *canto ed esercitazioni corali per la Liturgia delle Ore ed Eucaristica, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani, Via San’Antonio 2, Camposampiero (Padova)

luglio 2027

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città

Venegono Inferiore (Varese), luglio 2027

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano* (tutti); *concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), analisi musicale* (direttori di coro e cantori); *accompagnamento organistico nella liturgia* (organisti)

sede del corso e alloggio: Seminario Arcivescovile, Via Papa Pio XI 32, Venegono Inferiore (Varese)

Montecchio Maggiore (Vicenza), agosto 2027

CAMPUS PER GIOVANI MUSICISTI

relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche a cura del Segretariato Giovani e delegazione AISC Triveneto

sede del campus e alloggio: Casa Madonna dell'ascolto, Via Covolo basso 14, Ss. Trinità Montecchio Maggiore (Vicenza)

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.

Marini Vittorio, Bolzano	€ 20,00	bonb 15.06.2026
Sciortino m° Mattia (Montecchio VI)	€ 10,00	bonb 30.06.2026
Marini Vittorio, Bolzano	€ 20,00	bonb 14.07.2026
Sciortino m° Mattia (Montecchio VI)	€ 10,00	bonb 23.07.2026

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Ai lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *ccpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma)

ag. Roma Trastevere 22503 - iban IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato e inviato a: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Convegno Nazionale Scholae Cantorum

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

Pisa, 7 - 8 novembre 2026

XXXII domenica (A)

Sabato 7 novembre 2026

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

ore 17.00 Vespri

ore 21.00 Concerto d'organo in memoria del m° Mons. Franco Baggiani,
org. m° Riccardo Donati maestro di Cappella della Cattedrale di Pisa

Domenica 8 novembre 2026

Duomo Cattedrale S. Maria Assunta, Chiesa Primaziale

ore 10:00 visita al complesso monumentale del Duomo di Pisa: Battistero e Camposanto
illustrazione artistica, liturgica, sacramentale

pranzo libero

ore 14.00 ingresso in Duomo

ore 14.15 visita della Cattedrale col particolare del Pergamo di Giovanni Pisano
nel primo centenario della ricomposizione e ricollocazione

ore 15.00 **prova dei canti** della S. Messa

ore 16.00 **Celebrazione Eucaristica**

presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Saverio Cannistrà, Arcivescovo di Pisa

cantata dalle Scholae Cantorum dirette dal m° Michele Manganelli, org. m° Daniele Dori

Programma canti

Ingresso	Acclamate al Signore	Simone Baiocchi
Kyrie	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Gloria	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Salmo responsoriale	Ha sete di te Signore, l'anima mia	Ermenegildo Corsini
Canto al Vangelo	Alleluia	Michele Manganelli
Professione di fede	Credo III	gregoriano
Offertorio	Cantate Domino	Giuseppe Ottavio Pitoni
Sanctus	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Dossologia	Amen solenne	greg. - Michele Manganelli
Agnus Dei	Missa IX "Cum Iubilo"	gregoriano
Comunione	Alto e glorioso Dio	Terenzio Zardini
	Ave verum	Wolfgang Amadeus Mozart
Congedo	Sub tuum praesidium	gregoriano
	Cantantibus organis	Domenico Bartolucci

SCHEDA ISCRIZIONE SCHOLAE CANTORUM

Pisa, 7 - 8 novembre 2026

Schola Cantorum

via..... n..... cap.....

città prov.....

tel. e-mail.....

Direttore

via..... n..... cap.....

città prov.....

tel. e-mail.....

Organista

via..... n..... cap.....

città prov.....

tel. e-mail.....

n. cantori: soprani..... contralti..... tenori..... bassi..... una voce.....

n. parenti / simpatizzanti..... **totale** (cantori + parenti / simp.).....

inviare materiale del convegno all'indirizzo: della schola ☐ direttore ☐ organista ☐

saremo presenti:

sabato 7 novembre 2026, Vespro

☐ sì ☐ no

sabato 7 novembre 2026, concerto d'organo

☐ sì ☐ no

domenica 8 novembre 2026, visita al complesso monumentale

☐ sì ☐ no

domenica 8 novembre 2026, s. Messa

☐ sì ☐ no

Iscrizione, informazioni

1. Compilare scheda iscrizione, inviare a: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; e-mail: aiscroma@libero.it

2. Versare la quota d'iscrizione € 10 a persona, tramite:

– *conto corrente postale* 25245002, IT 96 S076 0103 2000 0002 5245 002

intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

– *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Notiziario e concorsi

CORI

Guastalla RE, Goito MN

ORGANO

Carbonara PO, Goito MN, Brusatasso MN, Guastalla RE

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

MUSICHE

G.B. MARTINI, *Magnificat* 40 composizioni da 1 a 8 voci, vol. III (edizione critica a cura di L. Di Tullio - C. Gentilini - P.P. Scattolin), Corpus Musicum Franciscanum (CMF 9/22), Centro Studi Antoniani, Padova, 2024, p. 189.

RIVISTE

CHORALIA, U.S.C.I. Friuli Venezia Giulia, anno XXXII, n. 109, aprile 2026